

**FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI UGL Trasporti ORSA Trasporti FAISA FAST
Segreterie Nazionali**

Roma, 8 settembre 2008

Presidenza del Consiglio dei Ministri
On. Gianni Letta

On. Altero Matteoli
Ministro dell'infrastruttura e dei Trasporti

Sen. Maurizio Sacconi
Ministro del Lavoro

p.c. Conferenza Stato Regioni

Confservizi

Confindustria

Oggetto: CCNL della Mobilità

Come ebbero modo di informare con analoga nota, di pari oggetto, dello scorso 5 giugno, le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Orsa Trasporti, Faisa, Fast, in data 22 febbraio, facendo seguito al protocollo sottoscritto in sede governativa il 21 novembre 2007, hanno inviato alle loro controparti la piattaforma per il nuovo CCNL della Mobilità da applicarsi agli addetti al trasporto locale, ferroviario e dei servizi, con contestuale richiesta di avvio delle trattative.

A fronte della indisponibilità ad avviare il confronto, nonostante le ripetute sollecitazioni attivate da parte sindacale, si è svolta una prima azione di sciopero di 4 ore il giorno 9 maggio e successivamente, una seconda azione, in quell'occasione di 24 ore, il giorno 7 luglio scorsi, alle quali la categoria ha aderito con grande partecipazione.

Nella piena consapevolezza del fatto che, seppure svolte nell'integrale rispetto delle norme che disciplinano l'esercizio del diritto di sciopero, tali iniziative procurano inevitabilmente pesanti disagi all'utenza e alla cittadinanza, le scriventi Segreterie Nazionali si sono viste comunque costrette, in data odierna, a proclamare un ulteriore sciopero di 24 ore per il giorno 13 ottobre prossimo a sostegno della vertenza, in quanto, nel frattempo, la stessa non ha registrato alcuna evoluzione dopo lo sciopero dello scorso luglio.

La decisione delle Segreterie Nazionali è stata assunta a seguito del colpevole e tuttora ostinatamente persistente "silenzio" delle controparti datoriali, nonché delle Regioni e degli Enti Locali, che rischia di fare degenerare rapidamente la vertenza ancora prima dell'avvio del negoziato contrattuale.

In questo quadro, le Segreterie Nazionali ribadiscono l'opportunità, già segnalata nelle loro precedenti note del 5 giugno e del 25 luglio, di un intervento del Governo che consenta, attraverso l'attivazione della trattativa contrattuale sulla base della piattaforma sindacale, di evitare l'ulteriore acuirsi di una tensione sociale che non può che creare danni al "sistema Paese" e all'intera cittadinanza.

I Segretari Generali